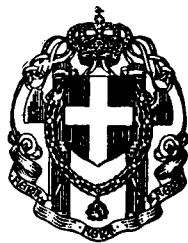


# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

Anno 76°

ROMA - Mercoledì, 4 settembre 1935 - Anno XIII

Numero 206

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.**

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	46
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	180	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obblighi sorteggiati per il rimborso, annuo L. 45 — Estero L. 100

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso la Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, presso il negozio di vendita della Libreria stessa al Corso Umberto I, angolo piazza S. Marcello, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. In Milano, presso il negozio di vendita della Libreria dello Stato, Galleria Vittorio Emanuele, 3. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:  
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:  
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale », e tutte le altre pubblicazioni ufficiali, sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, limitatamente a quelle a pagamento, presso la Sede della Libreria dello Stato — Galleria Vittorio Emanuele, 3.

**AVVISO**

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire « a pagamento », nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

**SOMMARIO****LEGGI E DECRETI**

REGIO DECRETO-LEGGE 4 luglio 1935-XIII, n. 1560.

Norme intese ad accelerare la definizione del Servizio dei danni di guerra . . . . . Pag. 4358

REGIO DECRETO 2 agosto 1935-XIII, n. 1561.

Proroga dei poteri affidati al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale . . . . . Pag. 4359

REGIO DECRETO 23 agosto 1935-XIII, n. 1562.

Protezione temporanea delle nuove invenzioni che saranno presentate all'VIII Salone internazionale dell'automobile in Milano . . . . . Pag. 4359

REGIO DECRETO 23 luglio 1935-XIII, n. 1563.

Modificazioni allo statuto della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Atri . . . . . Pag. 4360

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1564.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria della Misericordia, con sede in Corleone (Palermo) . . . . . Pag. 4360

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1565.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia del SS. Rosario, in Isola del Piano (Pesaro) . . . . . Pag. 4360

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1566.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, in Magliano (Pesaro) . . . . . Pag. 4360

REGIO DECRETO 27 giugno 1935-XIII.

Ricostituzione per l'anno 1935-XIII del Collegio arbitrale di 1° grado con sede in Aquila . . . . . Pag. 4360

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII.

Modificazioni alle tabelle di trasformazione e fusione delle Scuole e Corsi di avviamento professionale di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8 . . . . . Pag. 4360

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1935-XIII.

Riconoscimento del Comitato Estate Livornese ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310 . . . . . Pag. 4374

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1935-XIII.

Determinazione dei premi da assegnarsi ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di giugno 1935 . . . . . Pag. 4374

**DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1935-XIII.**

Approvazione di una clausola particolare in aggiunta alle condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita presentata dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino . . . . . Pag. 4374

**DECRETI PREFETTIZI:**

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . . Pag. 4375

**PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE  
AL PARLAMENTO**

**Ministero dell'interno:** R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1373, concernente il distacco dei comuni di Ponza e Ventotene dalla provincia di Littoria e la loro riagggregazione a quella di Napoli . . . . . Pag. 4379

**Ministero delle finanze:** R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1323, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano . . . . . Pag. 4379

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI****Ministero delle finanze:**

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 4379

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 4379

**CONCORSI**

**Ministero dell'educazione nazionale:** Graduatoria del concorso a 26 posti di alunno d'ordine nel ruolo dei Regi provveditori agli studi . . . . . Pag. 4380

**SUPPLEMENTI ORDINARI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 206 DEL 4 SETTEMBRE 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele sorteggiate nella 68ª estrazione effettuata in Roma il 12 agosto 1935.

(3186)

**LEGGI E DECRETI**

**REGIO DECRETO-LEGGE 4 luglio 1935-XIII, n. 1560.**

Norme intese ad accelerare la definizione del Servizio dei danni di guerra.

**VITTORIO EMANUELE III**

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Considerata la necessità e l'urgenza di emanare norme intese ad accelerare la definizione del Servizio dei danni di guerra;

Visto il testo unico 27 marzo 1919, n. 426, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 50, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Gli Intendenti di finanza potranno, per le denunce di danni di guerra tempestivamente presentate e corredate dei necessari documenti, determinare l'indennizzo qualora, entro il termine di tre mesi da essi fissato, i danneggiati non si presentino a sperimentare il tentativo di concordato.

Nessuna nuova denuncia può, in alcun caso, essere presa in considerazione.

**Art. 2.**

Le indennità che non siano rimosse entro sei mesi dalla notifica al danneggiato, dopo l'entrata in vigore del presente decreto, dell'emissione dell'ordine di pagamento, saranno depositate presso la Cassa depositi e prestiti. Saranno ugualmente depositate le indennità liquidate, per le quali non siano presentati, entro sei mesi della richiesta degli Intendenti, i documenti giustificativi del pagamento.

Decorsi cinque anni dal deposito le somme non svincolate saranno devolute all'Esercizio dello Stato.

Per lo svincolo del deposito occorre il nulla osta degli Intendenti di finanza, che dovranno accertare se sussistano le condizioni stabilite dalle leggi sui danni di guerra.

Allo stesso nulla osta è subordinato lo svincolo delle indennità attualmente giacenti presso la Cassa depositi e prestiti, in ordine alle quali il termine di anni cinque per il loro incameramento a favore dell'Esercizio decorre dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

**Art. 3.**

Il termine per il reimpiego delle indennità nei casi in cui questo è obbligatorio cessa col 31 dicembre 1936.

L'indennità relativa alla parte reimpiegata a tale data sarà liquidata secondo lo stato di avanzamento dei lavori.

La facoltà di cui al capoverso dell'art. 16 del testo unico 27 marzo 1919, n. 426, non può essere esercitata, trascorsi tre mesi dalla entrata in vigore del presente decreto.

**Art. 4.**

Le Commissioni per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra, di cui all'art. 26 del testo unico indicato nel precedente articolo, cesseranno di funzionare col 30 giugno 1936.

**Art. 5.**

La facoltà di concedere il 70% sulle indennità liquidate per requisizioni austro-ungariche è deferita agli Intendenti di finanza.

**Art. 6.**

L'Amministrazione finanziaria è autorizzata a prendere ipoteca per il credito risultante dalla determinazione di addebito e dal relativo piano di ammortamento sugli stessi immobili sui quali grava il privilegio stabilito in suo favore dall'art. 3 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237.

Per operare l'iscrizione si presentano all'Ufficio delle ipoteche copia autentica dell'atto di determinazione di credito diventata definitiva e del relativo piano di ammortamento. Nelle note di iscrizione deve essere fatta menzione dell'esistenza del privilegio. Nessuna spesa è a carico del debitore per l'iscrizione.

L'iscrizione dell'ipoteca non pregiudica il diritto dell'Amministrazione finanziaria di ottenere collocazione sul prezzo dell'immobile in base al privilegio che le compete, a termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237.

## Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore addì 4 luglio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — SOLMI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1935 - Anno XIII  
Atti del Governo, registro 363, foglio 160. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 agosto 1935-XIII, n. 1561.

Proroga dei poteri affidati al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 6 del R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, convertito nella legge 3 gennaio 1934-XII, n. 166,

Veduto il R. decreto 31 gennaio 1935-XIII, n. 49, col quale l'on. avv. Bruno Biagi, fu nominato presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e furono prorogati di mesi sei, in persona del medesimo e con effetto dalla stessa data, i poteri del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e dei Comitati speciali dell'Istituto medesimo, già conferiti in persona del cessato presidente dell'Istituto, on. dott. Giuseppe Bottai, col R. decreto 18 gennaio 1934-XII, n. 59, e prorogati, nel medesimo, col R. decreto 20 luglio 1934-XII, n. 1313;

Ritenuta la necessità di prorogare, per altri tre mesi, il conferimento dei poteri sopradetti, nella persona dell'attuale presidente dell'Istituto, on. avv. Bruno Biagi, affinché possano essere condotti a termine i lavori concernenti il coordinamento e il perfezionamento delle norme legislative della previdenza sociale nonché il riordinamento dell'Istituto e delle gestioni ad esso affidate;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Sono prorogati di mesi tre — a decorrere dal 31 luglio 1935-XIII — i poteri del Consiglio d'amministrazione, del Comitato esecutivo e dei Comitati speciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, già conferiti, col R. decreto 18 gennaio 1934-XII, n. 59, e prorogati, successivamente, col R. decreto 20 luglio 1934-XII, n. 1313, e col R. decreto 31 gennaio 1935-XIII, n. 49, nella persona del presidente dell'Istituto medesimo.

## Art. 2.

Durante il periodo di applicazione del precedente articolo il presidente continuerà ad essere coadiuvato dai funzionari rappresentanti dei Ministeri delle corporazioni e delle finanze, di cui all'art. 15 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, modificato col sopracitato R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371.

## Art. 3.

Il collegio dei sindaci continuerà ad esercitare le proprie funzioni durante lo stesso periodo di applicazione dell'art. 1 del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1935 - Anno XIII  
Atti del Governo, registro 363, foglio 150. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 agosto 1935-XIII, n. 1562.

Protezione temporanea delle nuove invenzioni che saranno presentate all'VIII Salone internazionale dell'automobile in Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vista la legge 16 luglio 1905, n. 423, sulla protezione temporanea delle invenzioni industriali e dei modelli e disegni di fabbrica che figurano nelle esposizioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli e i disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno nell'VIII Salone internazionale dell'automobile, che si terrà a Milano dal 9 al 20 novembre 1935-XIV, godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 16 luglio 1905, n. 423.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1935 - Anno XIII  
Atti del Governo, registro 364, foglio 1. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 luglio 1935-XIII, n. 1563.

**Modificazioni allo statuto della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Atri.**

N. 1563. R. decreto 26 luglio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate delle modificazioni allo statuto della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Atri.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1564.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria della Misericordia, con sede in Corleone (Palermo).**

N. 1564. R. decreto 20 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Maria della Misericordia, con sede in Corleone (Palermo).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1565.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia del SS. Rosario, in Isola del Piano (Pesaro).**

N. 1565. R. decreto 20 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita detta Compagnia del SS. Rosario, in Isola del Piano (Pesaro).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1566.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, in Magliano (Pesaro).**

N. 1566. R. decreto 20 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita del SS. Sacramento, in Magliano (Pesaro).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 27 giugno 1935-XIII.

**Ricostituzione per l'anno 1935-XIII del Collegio arbitrale di 1° grado con sede in Aquila.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del Reale decreto 29 aprile 1915, n. 582, contenente norme per regolare l'esecuzione delle opere definitive nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915;

Visto l'art. 1 delle norme per il funzionamento dei Collegi arbitrali, approvate con decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1330;

Visti i decreti emessi in data 29 dicembre 1934 e 20 febbraio 1935-XIII, rispettivamente dai Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

Viste le deliberazioni in data 10, 11, 18, 28, 30 gennaio e 2 febbraio 1935-XIII, emesse rispettivamente dalle Amministrazioni per le provincie di Aquila, Teramo, Campobasso, Ascoli Piceno, Chieti e Pescara;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale avente sede in Aquila di cui all'art. 5, comma 1°, del Reale decreto 29 aprile 1915, n. 582, risulta formato per l'anno 1935-XIII dai signori:

Cav. uff. Galderisi Bernardino, consigliere della Corte di appello di Aquila, presidente effettivo;

Cav. uff. Motta Cataldo, consigliere della stessa Corte, presidente supplente;

Comm. Prezioso Pasquale, ingegnere capo del Genio civile, arbitro ordinario, e cav. uff. Nicoli Tullio, ingegnere principale di Sezione del Genio civile, arbitro supplente;

Ing. Vacca Francesco, arbitro ordinario, ed ing. Bonanni Caione Giuseppe, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Aquila;

Ing. cav. De Vico Antonio, arbitro ordinario, ed ingegnere cav. Boldrini Aldo, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Teramo;

Ing. Farrace Francesco, arbitro ordinario, ed ing. Papalardi Silverio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Campobasso;

Ing. cav. Ulpiani Pietro, arbitro ordinario, ed ing. Marini Alessandro, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno;

Ing. D'Angelo Giovanni Maria, arbitro ordinario, ed ing. Desiderio Giuseppe, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Chieti;

Ing. Menè Tommaso, arbitro ordinario, ed ing. Martinez Bonifacio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Pescara.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 27 giugno 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — RAZZA — SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1935 - Anno XIII  
Registro n. 13 LL. PP., foglio n. 50.

(3170)

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII.

**Modificazioni alle tabelle di trasformazione e fusione delle Scuole e Corsi di avviamento professionale di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929, n. 8, e 22 aprile 1932, numero 490, sulle Scuole secondarie di avviamento professionale;

Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931, n. 951, col quale sono istituiti i ruoli del personale di dette scuole, nonché le successive modificazioni;

Veduti i Nostri decreti 25 giugno 1931, 30 giugno 1932 e 15 maggio 1933, concernenti la trasformazione e fusione delle Scuole e dei Corsi di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, in Regie scuole secondarie di avviamento professionale e gli organici relativi delle medesime;

Veduto il Nostro decreto dell'11 agosto 1933, concernente il riordinamento della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Federico Cesi » di Roma;

Veduto il Nostro decreto 11 dicembre 1933, concernente il riordinamento della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Brofferio » di Asti;

Veduto il Nostro decreto 5 luglio 1934-XII, col quale viene apportata una rettifica alla tabella annessa al R. decreto 25 giugno 1931, concernente la trasformazione e fusione delle Scuole e dei Corsi di avviamento di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8;

Veduti i Nostri decreti-legge 22 dicembre 1932, n. 1964, e 29 giugno 1933, n. 1015, convertiti rispettivamente nelle leggi 4 gennaio 1934, n. 45 e n. 41;

Veduto il Nostro decreto 5 luglio 1934-XII, concernente la istituzione e la regificazione di Scuole secondarie di avviamento professionale;

Veduto il Nostro decreto 27 settembre 1923, n. 2665;  
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione nazionale:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla tabella annessa al Nostro decreto 25 giugno 1931, concernente la trasformazione e fusione delle Scuole di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, rettificata con le tabelle annesse ai Nostri decreti 30 giugno 1932 e 15 maggio 1933, sono apportate, a decorrere dal 16 settembre 1932 e dal 16 settembre 1933, le rettifiche di cui alle rispettive tabelle A e B annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione nazionale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1935 - Anno XIII  
Registro 15 Educazione nazionale, foglio 331.

TABELLA A.

Modifiche che si apportano con decorrenza 16 settembre 1932 alla tabella annessa al R. decreto 25 giugno 1931 ed alle tabelle annesse ai Regi decreti-legge 22 dicembre 1932, n. 1964, e 30 giugno 1933, n. 1015, convertiti in legge con leggi 4 gennaio 1934, n. 45 e n. 41.

SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE																			
Numero d'ordine	S E D I	SCUOLE E CORSI fuse e trasformati	T I P O	ORGANICO DEL PERSONALE															
				Diret- tori		Insegnanti						Istruttori pratici				Ruolo transitorio			
				con insegnamento	senza in- segnamento	italiano	matematica	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	femminile	agrarlo	alberghieri	di-egno	lin- gua straniera	insegnante religione
190	Jesi . . .	Regia scuola comple- mentare « Leopardi » e corsi intermedi	Industriale .	1	—	1	1	—	1	—	1	1	—	1	—	—	1	1	—
311	Reggio E.	Regia scuola avvia- mento « Vittorio E- manuele III .	Industriale maschile e femminile	—	1	2	1	—	1	—	1	1	1	1	—	—	1	—	—
				333	63	827	605	224	90	70	12	74	17	30	68	—	489	388	1

Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:  
Il Ministro per l'Educazione nazionale:  
DE VECCHI DI VAL CISMON.

*Modifiche che si apportano con decorrenza 16 settembre 1933 alla tabella annessa al R. decreto 25 giugno 1931 ed alle tabelle annesse ai Reg. decreti legge 22 dicembre 1932, n. 1964, e 30 giugno 1933, n. 1016, convertiti in legge con leggi 4 gennaio 1934, n. 45, e n. 41.*

[illegible]

Numero d'ordine	S E D I	SCUOLE E CORSI fusi e trasformati	Tipo	ORGANICO DEL PERSONALE													
				Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici					Ruolo transitorio
				con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematiche	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	femmine	agrario	alberghiero	
38	Barletta	Regia scuola compl. « Baldacchini » e corsi integrativi	industriale	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
45	Bibbiena	Corso prep. del Regio laborat. scuola	industriale (1)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
48	Bologna	Regia scuola compl. « Al-drovandi »	commerciale	—	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
49	Bologna	Regia scuola compl. « Manfredi »	commerciale	—	1	5	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
50	Bologna	Regia scuola compl. « Zanotti »	commerciale	—	1	5	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
50 bis	Bologna	Corsi integrativi . . . . .	agrario	1	—	1	1	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1
50 ter	Bologna	Corsi integrativi . . . . .	industriale	1	—	1	1	—	1	—	—	1	—	—	—	—	1
51	Bolzano	Corso prep. Regia scuola ind. e Regia scuola compl.	industriale (1)	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
52	Borgomanero	Regia scuola compl. « V. B. Maioni » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
53	Bormio	Regia scuola di avv. agr. Regio labor. scuola	industriale (1)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
60	Callagirone	Regia scuola compl. « Narbone » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
61	Caltanissetta	Regia scuola compl. « Cordova »	industriale	1	—	1	1	—	1	—	—	1	—	—	—	—	1
67	Capua	Regia scuola compl. e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
69	Carrara	Regia scuola compl. « Tenerani »	commerciale	—	1	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
71	Casalmaggiore	Regia scuola compl. « Diot-ti » e corsi integrativi	agrario	1	—	1	1	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—
72	Caserta	Regia scuola compl. « Vanvittelli » e corsi integrativi	commerciale	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
74	Castel S. Giovanni	Regia scuola compl. « Giordani » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
77	Catania	Regia scuola compl. « Di Bartolo »	industr. femm.	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1





SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE																			
Numero d'ordine	SEDI	SCUOLE E CORSI fusi e trasformati	Tipo	ORGANICO DEL PERSONALE															
				Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici					Ruolo transitorio		
				con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematica	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	femminile	agrario	alberghiero	disegno	lingua straniera	insegnante di religione
163	Genova	Regia scuola compl. « Balla- no »	commerciale	—	1	6	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	—
163 bis	Genova	Corsi integrativi . . . . .	industr. femm.	1	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—
166	Genova	Regia scuola compl. « Mame- lli »	commerciale	—	1	5	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	5	3	—
167 bis	Genova Corni- gliano	Scuola di avviamento « Vol- ta »	ind. mas. fem.	1	—	2	2	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
169	Genova Riva- rolo	Regia scuola compl. « Caffa- ro » e corsi integrativi	commerciale	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
170	Genova Sam- pièrdarena	Regia scuola compl. « Dante Alighieri »	commerciale	—	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—
171 bis	Genova Struppa	Corsi integrativi . . . . .	ind. fem. com.	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
177	Val Bisagno	Corso prep. Regia scuola ind. e corsi integrativi	industriale (1)	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
178	Gorizia	Regia scuola compl. e corsi integrativi	agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—
188	Gradisca	Corso prep. Regia scuola comm. e VI cl. integrativa	commerciale(1)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
189	Intra	Regia scuola compl. « Ardui- no » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
192	Ivrea	Regia scuola compl. « Um- berto I »	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
195	Lanciano	Regia scuola compl. « Stop- pani » e corsi integrativi	industriale	—	1	2	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	1	1	—
196	Lecco	Regia scuola compl. « Caval- caselle »	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
197	Legnago	Regia scuola complementare	commerciale	1	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
206	Legnano	Regia scuola compl. « Gori- ni »	commerciale	1	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
211	Lodi	Regia scuola compl. « Lui- ni » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
216	Luino	Corso prep. Regia scuola femminile di tirocinio	ind. femm. (1)	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—	1	1	—

SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE			ORGANICO DEL PERSONALE																
Numero d'ordine	SEDI -  fusi o trasformati	Tipo	Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici					Ruolo transitorio			
			con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematica	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferra	legno	femmine	agrario	alberghiero	disegno	lingua straniera	insegnante di religione	
217	Marsala	Regia scuola compl. « Nucleo » e corsi integrativi	1	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
220	Matelica	Corso prep. Regio laboratorio scuola - Regia scuola compl. « De Sanctis » e corsi integrativi	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
224	Merano	Regia scuola complementare	1	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
225	Messina	Regia scuola compl. « Antonello »	—	1	4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
227	Messina	Corso prep. Regio istituto industriale	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
228	Milano	Regia scuola compl. « Cal- rolli »	—	1	8	5	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—
231	Milano	Regia scuola compl. « Cor- renti »	1	—	2	1	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	2	—	—
231 bis	Milano	Corsi integrativi « Govone » già « Dal Verme »	—	1	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
231 ter	Milano	Corsi integrativi « Diaz » già « Crocifisso »	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
232	Milano	Regia scuola compl. « Ele- na »	—	1	5	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
234	Milano	Regia scuola compl. « Lom- bardini »	1	—	4	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—
234 bis	Milano	Corsi integrativi « Caterina da Siena » già « Melloni »	—	1	4	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—
234 ter	Milano	Corsi integrativi « Musso- lini » già « Giusi »	—	1	2	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
235	Milano	Regia scuola compl. « Orla- ni »	—	1	8	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—
236	Milano	Regia scuola compl. « Piat- ti »	1	—	5	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
236 bis	Milano	Scuola di avviamento « Ro- mano »	—	1	2	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—
236 ter	Milano	Corsi integrativi « Settem- brini » già « Brianza »	—	1	4	3	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—

SCUOLE E CORSI fusi e trasformati		SCUOLE E CORSI fusi e trasformati		ORGANICO DEL PERSONALE										SCUOLE E CORSI fusi e trasformati			
Numero d'ordine	SEDI	Tipo	Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici				Buolo transitorio		
			con in eguamento	in eguamento senza	italiano	matematica	computistica	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	ceramica	albergo	di corso	lingua straniera	in epenne di religione
236 quasi	Milano	Corso integrativo « G. B. Vi- co » già « Cast. da Castel- lo »	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
239	Modena	Regia scuola complementare « Andreoli » e corsi inte- grativi	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1	—
240	Modena	Regia scuola avv. aggr. Re- gia scuola ind. « Corni »	—	—	—	2	—	—	—	1	1	—	—	—	2	1	—
248	Monopoli	Regia scuola complementare « Volta » e corsi integrativi	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
248 ter	Montagnana	Corsi integrativi . . . . .	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
249	Montepulciano	Regia scuola compl. « Du- pré »	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
250	Montevarchi	Regia scuola compl. « Ma- giotti »	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
251	Monza	Regia scuola compl. « Bel- liani »	—	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
255	Napoli	Regia scuola compl. « Bon- ghi » e corsi integrativi	—	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
256	Napoli	Regia scuola complementare « Caracciolo » e corsi int.	—	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	2	3	—
257	Napoli	Corso prep. Regia scuola ind. « Casanova » e corsi integr.	—	—	—	3	3	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
258	Napoli	Regia scuola compl. « Cop- pino » e corsi integrativi	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
259	Napoli	Regia scuola compl. « Della Porta » e corsi integrativi	—	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	2	2	—
260	Napoli	Regia scuola compl. « De Sanctis » e corsi integrativi	—	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	1	1	—
261	Napoli	Regia scuola avv. femm. an- nessa Regia scuola prof. femm. « Elena di Savoia »	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	4	1	—
262	Napoli	Regia scuola compl. « Gio- ia » e corsi integrativi	—	1	—	4	3	1	—	—	—	—	—	—	2	2	—

SCUOLE		ORGANICO DEL PERSONALE												Ruolo transitorio		
SCUOLE E CORSI fusi e trasformati		Diretori		Insegnanti						Istruttori pratici				Ruolo transitorio		
		con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematica	computazione	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	ceramica	artigianato	disegno	lingua straniera	insegnante di religione
Numero d'ordine	SEDI															
265	Napoli	Regia scuola compl. • Vitt. Eman. II • e corsi integr.														
266	Napoli	Corso prep. Regio istituto industriale • Volta • e corsi integrativi														
268	Napoli S. Giov. a Teduccio	Regia scuola di avviamento														
269	Narni	Corsi integrativi . . . . .														
270	Nizza Monferrato	Regia scuola compl. • Vitt. Veneto • e clas. VI integr.														
271	Nocera Inferiore	Regia scuola compl. • Solimena •, e corsi integrativi														
271 bis	Nola	Corsi integrativi . . . . .														
273	Novara	Regia scuola avv. • Bellini • e corsi integrativi														
277	Orbetello	Regia scuola compl. • Battisti •														
281	Osimo	Regia scuola compl. e corsi integrativi														
282	Ottaviano	Corso prep. del Regio laboratorio scuola														
283	Padova	Regia scuola compl. • Gambelli •														
285	Padova	Corso prep. scuola ind. femminile • Scalcerle • e corsi integrativi														
286 bis	Palermo	Corsi integrativi • Datta •														
288	Palermo	Regia scuola compl. • Gagliani •														
288 bis	Palermo	Corsi integrativi • La Masa •														
289	Palermo	Regia scuola compl. • Piazzoli •														
soppressa																

Soppressa

[illegible]

SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE																				
SCUOLE E CORSI fusi e trasformati			Tipo	ORGANICO DEL PERSONALE											Ruolo transitorio					
				Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici								
						con inseguimento	senza inseguimento	italiano	matematica	computesteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro			legno	tecnica femmine	agricolo	alberghiero
Numero d'ordine	SEDI																			
316	Pontecorvo	Regia scuola compl. e corsi integrativi	agrario	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
319	Portici	Corsi integrativi	industriale (2)	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
328	Ravenna	Regia scuola compl. • Matteucci • e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
329	Reggio Calabria	Corso prep. del Regio istituto ind. e corsi integrativi	industriale (1)	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
332	Rieti	R. Scuola compl. • Sisti • e corsi integrativi	agrario	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
335 bs	Roma	Corsi integrativi • G. Alessandrini, già • Lante della Rovere •	industr. femm.	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
337	Roma	Regia scuola compl. • Buonarroti •	commerciale	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—
338	Roma	Regia scuola compl. • Cesi •	comm. e ind.	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—
338 bs	Roma	Corsi integrativi • Colombo •	industriale	—	1	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
338 ter	Roma	Corsi integrativi • Da Feltre •	industr. femm.	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
338 quad	Roma	Corsi integrativi • De Ambrosio •	industriale	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
339	Roma	Regia scuola compl. • Della Valle •	commerciale	—	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—
339 bs	Roma	Corsi integrativi • Diaz • già • Duca d'Aosta •	industr. femm.	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—
341	Roma	Regia scuola compl. • Cola di Rienzo •	commerciale	1	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
341	Roma	Corsi integrativi • Mameli •	industr. femm.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
342 bs	Roma	Regia scuola compl. • Manuzio •	commerciale	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
343	Roma	Regia scuola compl. • Meta-stasio •	commerciale	1	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	3	—
344	Roma	Regia scuola compl. • Romano •	com. e ind. femm.	1	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	3	—

Soppressa

SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE																			
ORGANICO DEL PERSONALE																			
Numero d'ordine	SEDI	SCUOLE E CORSI fusi e trasformati	Tipo	Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici					Ruolo transitorio		
				con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematica	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	tecnica meccanica	agricolo	alberghiero	disegno	lingua estrangea	in- segnante d. religione
344 bis	Roma	Corsi integrativi « IV Novembre »	ind. masch.	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
344 ter	Roma	Corsi integrativi « Saffi »	industr. femm.	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
344	Roma Lido di Roma	Corsi integrativi . . . . .	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
344 quar	Roma	Corsi integrativi « A. Mussolini »	agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
345	Roma	Corsi integrativi « Duca d'Aosta » e corso prep. del Regio istituto industriale	industriale (1)	—	—	15	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
345 bis	Rosignano Marittimo Solvay Rosignano	Corsi integrativi . . . . .	industriale (2)	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
346	Rovereto	Regia scuola compl. « Damiano Chiesa »	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
355	San Remo	Regia scuola compl. e corsi integrativi	commerciale	1	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
360	S. Arcangelo di Romagna	Regia scuola compl. « Saffi »	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
361	Sarno	Regia scuola compl. « Baccelli » corsi integrativi	agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
362	Sarzana	Regia scuola compl. « Bertolini », e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
363	Sassari	Regia scuola compl. « Fara » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
369	Sciacca	Regia scuola compl. « Rossi » e corsi integrativi	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
374	Sessa Aurunca	Regia scuola compl. « De Sanctis » e corsi integrativi	agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
380	Sora	Regia scuola compl. « Carnevale »	commerciale	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
381	Spoleto	Regia scuola compl. « Pianciani »	agrario	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Soppressa

[illegible]



SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE																				
Numero d'ordine		SEDI	SCUOLE E CORSI fusi e trasformati	Tipo	ORGANICO DEL PERSONALE															
					Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici					Ruolo transitorio		
							con insegnamento	senza insegnamento	italiano	matematica	computisteria	tecnologia	agricoltura	economia domestica	ferro	legno	forniture			agrarie
411		Torino	Corso prep. della Regia scuola commerc. « Boselli »	commerc. (1)	—	—	—	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
412		Torino	Corso prep. del Regio Istituto Industriale	industriale (1)	—	—	—	3	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—
417		Trento	Regia scuola compl. « Bronzetti »	commerciale	—	1	—	4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—
420		Treviso	Regia scuola compl. « Bianchetti »	commerciale	—	1	—	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
423 bis		Trieste	Corsi integrativi « Bergamas » già « Giuliani »	industriale	—	1	—	7	6	—	1	—	—	—	—	—	1	—	1	—
423 ter		Trieste	Corsi integrativi « Rismondo »	commerciale	—	1	—	10	9	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
432		Varese	Regia scuola compl. « Daverio »	commerciale	—	1	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—
434		Velletri	Regia scuola compl. « Velletrano »	agrario	1	—	—	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1	—
440		Vercelli	Regia scuola compl. « Lanino Bernardino », e corsi integrativi	commerciale	1	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—
441		Veroli	Regia scuola compl. e corsi integrativi	commerciale	1	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
442		Verona	Regia scuola compl. « Callari » e corsi integrativi	industriale	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
449		Vigevano	Regia scuola compl. « Robecchi »	commerciale	1	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
452		Vittorio Veneto	Regia scuola compl., corsi integrativi e corso preparatorio della Regia scuola industriale	industriale	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
453		Voghera	Regia scuola compl. « Plana »	commerciale	—	1	—	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—
					368	79	938	694	238	106	77	12	91	17	46	75	1	1494	392	1

NOTE. — (1) Non sono coperti i posti di direttore e d'istruttore pratico, trattandosi di scuole aggregate a scuole e istituti industriali o commerciali (art. 37). — (2) Non è coperto il posto di direttore, trattandosi di scuola derivata dalla trasformazione di corsi integrativi a meno che tale copertura possa essere compensata con la vacanza nella direzione della scuola di provenienza del direttore trasferito (art. 41). — (3) La istituzione dei posti di scienze applicate, agricoltura, industria, agraria, disegno professionale, di computisteria, ragioneria e pratica commerciale, in conformità di quanto è disposto con l'art. 4 del R. decreto 25 giugno 1934, n. 954, si intende subordinata alla condizione che l'insegnamento venga assunto dal direttore.

Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:

DE VECCHI DI VAL CISMONE

(2832)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1935-XIII.

Riconoscimento del Comitato Estate Livornese ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER L'INTERNO

ED  
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 21 maggio 1935-XIII, con la quale il Presidente del Comitato Estate Livornese chiede che il Comitato stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310, modificata dal R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1779, convertito nella legge 31 dicembre 1934-XIII, n. 2244;

Vista la legge ed il Regio decreto-legge anzidetti;  
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E riconosciuta al Comitato Estate Livornese la capacità di acquistare, alienare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti stipulati dal Comitato predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 luglio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,  
Primo Ministro Segretario di Stato,  
Ministro per l'interno:  
MUSCOLINI.

Il Ministro per le finanze:  
DI REVEL.

(3190)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1935-XIII.

Determinazione dei premi da assegnarsi ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di giugno 1935.

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337, concernente la istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani;

Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1934, registrato alla Corte dei conti il 9 stesso mese, reg. n. 3 Corporazioni, foglio 354, concernente le modalità e le condizioni per la concessione del premio di cui al R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337;

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1934, registrato alla Corte dei conti addì 8 stesso mese, reg. n. 3 Corporazioni, foglio n. 23, con il quale sono state determinate le tabelle di classificazione della seta tratta da ammettersi al premio istituito con il precitato R. decreto-legge 8 marzo 1934;

Visto il R. decreto-legge 8 aprile 1935-XIII, n. 637, che proroga le provvidenze contenute nel R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337;

Sentito l'Ente nazionale serico;

Decreta:

Articolo unico.

I premi da assegnare ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di giugno 1935 sono fissati per le singole categorie classificate ai sensi del decreto Ministeriale 7 maggio 1934, nelle premesse citate, nella misura seguente:

a) per le sete classificate secondo il sistema del seriplano:

1 <sup>a</sup> categoria	. . .	L. 12 —	per chilogramma
2 <sup>a</sup> »	. . .	» 11,50	» »
3 <sup>a</sup> »	. . .	» 11 —	» »

b) per le sete classificate secondo il sistema degli « Usi internazionali »:

1 <sup>a</sup> categoria	. . .	L. 11 —	per chilogramma
2 <sup>a</sup> »	. . .	» 10,50	» »
3 <sup>a</sup> »	. . .	» 10 —	» »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 agosto 1935 - Anno XIII

p. Il Ministro per le corporazioni:  
LANTINI.

Il Ministro per le finanze:  
DI REVEL.  
(3191)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1935-XIII.

Approvazione di una clausola particolare in aggiunta alle condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita presentata dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento per l'esecuzione del predetto decreto-legge approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Compagnia Anonima di Assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune clausole particolari in aggiunta alle condizioni di polizza attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri, delle riserve matematiche nonché dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le clausole particolari, in aggiunta alle condizioni generali di polizza, relative alla copertura del rischio dipendente da servizio militare coloniale, presentata dalla Compagnia Anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

Roma, addì 23 agosto 1935 - Anno XIII

p. Il Ministro: LANTINI.

(3163)

## DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 899 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Erler Crescenzia in Daldosso;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Selva dei Molini e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Erler Crescenzia in Daldosso di Francesco e di Geisler Filomena, nata a Tux il 6 gennaio 1909, è accordata la restituzione del cognome di nascita in forma italiana da Erler in « Alnei ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(2026)

N. 883 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Ploner Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Villabassa e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Ploner Giovanni di Andrea e di Fontanella Maria, nato a S. Martino in Badia il 27 dicembre 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ploner in « Piani ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Helfer Maria di Antonio, ed ai figli: Rodolfo, Paola, Irma, Giuseppe, Giovanni, Alberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 7 aprile 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(2014)

N. 558 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gasser Anna;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Villabassa e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Gasser Anna di Giovanni e di Mock Caterina, nata a Innsbruck il 7 febbraio 1907, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gasser in « Dalmavia ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Pietro.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 7 aprile 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(2015)

N. 560 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kaneider Ferdinando;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kaneider Ferdinando di Vincenzo e di Obojes Maria, nato a Marebbe il 17 novembre 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kaneider in « Cannel ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Miribung Angela fu Giovanni, ed ai figli: Paola, Angelo, Francesco.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(2016)

N. 542 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Niedermair Giacomo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gais e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Niedermair Giacomo fu Giovanni e fu König Valburga, nato a Villa Ottone il 2 luglio 1896, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Niedermair in « Mari ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Unteregelsbacher Maria fu Francesco, ed ai figli: Giovanni, Enrico, Anna, Maria, Ermanno, Giovanna, Antonia Luigia, Teresa Luigia, Uberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 12 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2017)

N. 824 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Thoma Antonio;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laion e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Thoma Antonio di Antonio e di Radann Giulia, nato a Prato allo Stelvio il 20 luglio 1904, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Thoma in « Toma ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Vonmetz Maria di Michele, ed ai figli: Antonio, Elisa, Ida, Giovanna, Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 10 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2018)

N. 882 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Platter Cecilia,

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tirolo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Platter Cecilia di Nicolo e di Mair Anna, nata a Rifiano il 22 luglio 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Platter in « Platter ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Notburga.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 26 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2019)

N. 889 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Schmider Federica;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tirolo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Schmider Federica fu Antonio e di Hollrigl Maria, nata a Tirolo il 5 febbraio 1907, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schmider in « Fabbri ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Bernardo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette;

Bolzano, addì 26 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2020)

N. 855 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Fasolt Maddalena;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tirolo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Fasolt Maddalena fu Tommaso e di Lanthaler Anna, nata a Tirolo il 19 luglio 1911, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Fasolt in « Fasoldi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI.

(2022)

N. 1026 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kleinrubatscher Sebastiano;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Dobbiaco e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kleinrubatscher Sebastiano di Giovanni e di Lanz Maria, nato a Dobbiaco il 10 marzo 1906, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kleinrubatscher in « Rubaceri ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI.

(2023)

N. 880 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Platter Luigia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tirolo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Platter Luigia fu Nicolò e di Mair Anna, nata a Tirolo il 21 febbraio 1906, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Platter in « Platter ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI.

(2024)

N. 893 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Plattner Rosa;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Vipiteno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Plattner Rosa fu Antonio e di Wurzer Maria, nata a Vipiteno il 16 luglio 1910, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Plattner in « Piani ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Riccardo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI.

(2025)

N. 712 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Demetz Elisabetta;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Santa Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Demetz Elisabetta fu Angelo e di Pe-rathoner Elisabetta, nata a Santa Cristina il 22 dicembre 1890, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « Demez ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2027)

N. 822 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Kammerlander Maria;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Valle Aurina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Kammerlander Maria di Giacomo e di Vop-pichler Anna, nata a Valle Aurina il 3 marzo 1910, è ac-cordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kammerlander in « Cameruni ».

Con la presente determinazione viene restituito il co-gnome in forma italiana anche al figlio Rodolfo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2028)

N. 1113 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Willeit Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state pre-sentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Willeit Giuseppe di Giovanni e di Posch Eli-sabetta, nato a Marebbe il 23 marzo 1899, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Willeit in « Biei ».

Con la presente determinazione viene restituito il co-gnome in forma italiana anche alla moglie Erlacher Clara fu Giuseppe, ed ai figli Maria Gabriella e Giacomo Filippo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2029)

N. 1116 R.

IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Palfrader Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state pre-sentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Palfrader Giovanni di Giuseppe e di Peslaez Maria, nato a Marebbe il 2 gennaio 1904, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Palfrader in « Peraforada ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

*Il prefetto: MASTROMATTEI.*

(2030)

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

### MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 24 agosto 1935-XIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1373, concernente il distacco dei comuni di Ponza e Ventotene dalla provincia di Littoria e la loro riaggregazione a quella di Napoli.

(3192)

### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926 n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha, in data 27 agosto 1935-XIII, rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1323, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione degli autoveicoli che si esportano.

(3193)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.**

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoidicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 141 - Mod. 168-T - Data: 19 luglio 1935 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria di Catanzaro - Intestazione: Mariello Vitaliano fu Luigi da Catanzaro - Cartelle Littorio, capitale L. 400, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 287 - Mod. 168-T - Data: 15 gennaio 1935 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banco di Napoli di Chicago - Intestazione: Achie F. Moccardini fu Pietro - Ammontare della rendita: Cartelle consolidato 5 per cento, capitale L. 1500, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 227 - Data: 15 novembre 1934 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banco di Napoli di Chicago - Intestazione: Fred Ginie fu Martino Mastinelli - Cartelle consolidato 5 per cento, capitale L. 1500, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 104 - Data: 4 febbraio 1928 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro - Intestazione: Montagnese Domenico fu Giuseppe - Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 - Ammontare della rendita: L. 199,50, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1º gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 3 agosto 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2979).

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 185.

Media dei cambi e dei titoli

del 29 agosto 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12, 20
Inghilterra (Sterlina)	60, 68
Francia (Franco)	80, 55
Svizzera (Franco)	398, 50
Argentina (Peso carta)	3, 27
Belgio (Belga)	2, 055
Canada (Dollaro)	12, 19
Cecoslovacchia (Corona)	50, 72
Danimarca (Corona)	2, 71
Germania (Reichsmark)	4, 9067
Grecia (Dracma)	11, 50
Norvegia (Corona)	3, 0021
Olanda (Florino)	8, 244
Polonia (Zloty)	232 -
Spagna (Peseta)	167, 37
Svezia (Corona)	3, 0793
Rendita 3,50 % (1906)	72, 30
Id. 3,50 % (1902)	69, 25
Id. 3 % lordo	53, 70
Prestito redimibile 3,50 % 1934	69, 725
Obbligazioni Venezia 3,50 %	83, 75
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	95, 35
Id. Id. 5 % Id. 1941	94, 675
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	84, 925
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	85, 15

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 187

Media dei cambi e dei titoli

del 2 settembre 1935-XIII.

Stati Uniti America (Dollaro)	12, 23
Inghilterra (Sterlina)	60, 68
Francia (Franco)	80, 55
Svizzera (Franco)	398, 50
Argentina (Peso carta)	3, 27
Belgio (Belga)	2, 055
Canada (Dollaro)	12, 22
Cecoslovacchia (Corona)	50, 72
Danimarca (Corona)	2, 71
Germania (Reichsmark)	4, 9067
Grecia (Dracma)	11, 50
Norvegia (Corona)	3, 0021
Olanda (Florino)	8, 2576
Polonia (Zloty)	232 -
Spagna (Peseta)	167, 37
Svezia (Corona)	3, 0793
Rendita 3,50 % (1906)	70, 275
Id. 3,50 % (1902)	68, 625
Id. 3 % lordo	52, 95
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	67, 90
Obbligazioni Venezia 3,50 %	83, 30
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94, 325
Id. Id. 5 % Id. 1941	94, 50
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	84, 15
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	84, 25

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

**Graduatoria del concorso a 26 posti di alunno d'ordine  
nel ruolo dei Regi provveditori agli studi.**

**IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE**

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Veduto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;

Veduto il decreto Ministeriale 26 novembre 1934-XIII, col quale fu indetto un concorso per esame a 26 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale dei Regi provveditori agli studi;

Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del suddetto concorso, nominata con decreto Ministeriale 3 marzo 1935-XIII;

Veduti gli atti della predetta Commissione giudicatrice, e riconosciuta la regolarità nel procedimento degli esami;

Decreta:

### Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a 26 posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado XIII) nel ruolo del personale dei Regi provveditori agli studi indetto col decreto Ministeriale 26 novembre 1934-XIII sopra citato:

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte espresso in decimi	Voto della prova orale espresso in decimi	Somma dei voti
1	Grillo Filippo . . . . .	8, 11	9, 25	17, 36
2	Pugliesi Ugo . . . . .	8, 33	9	17, 33
3	Cristini Mario . . . . .	8, 25	9	17, 25
4	Billi Giovanni . . . . .	8, 13	9	17, 13
5	Squillino Rolando . . . . .	8, 36	8, 50	16, 86
6	Magri Vincenzo . . . . .	8, 16	8, 50	16, 66
7	Polese Roberto . . . . .	7, 55	9	16, 55
8	Garberini Ettore . . . . .	7, 96	50	16, 46
9	Cati Pio . . . . .	8, 20	8	16, 20
10	Briguglio Carmelo . . . . .	7, 21	9	16, 21
11	Pellegrini Davide . . . . .	8, 10	8	16, 10
12	Cazzani Giovanni . . . . .	7, 83	8, 25	16, 08
13	Longo Gennaro . . . . .	7, 33	8, 70	16, 03
14	Poscia Renato . . . . .	8, 50	7, 50	16
15	Del Prete Riccardo . . . . .	7, 43	8, 30	15, 73
16	Spidaliere Carlo . . . . .	7, 25	8, 30	15, 55
17	Di Fulvio Giulio . . . . .	7, 40	8, 10	15, 50
18	Romanelli Marcello (Orfano di guerra) . . . . .	8, 40	7	15, 40
19	Ciofalo Antonino . . . . .	8, 36	7	15, 36
20	Coser Arturo . . . . .	7, 43	7, 75	15, 18
21	Cannio Renato . . . . .	7, 60	7, 50	15, 10
22	Graffeo Ignazio . . . . .	7, 53	7, 50	15, 03
23	Caruso Raul . . . . .	7, 50	7, 50	15
24	Bassi Tommaso . . . . .	7, 21	7, 75	14, 96
25	Prevedello Antonio . . . . .	7, 35	7, 50	14, 85
26	Tumminello Santi (Iscritto al P.N.F. anteriormente al 28 ottobre 1922) . . . . .	7, 03	7	14, 63
27	Giua Benedetto . . . . .	7, 03	7, 50	14, 53
28	Ponzi Giovanni (Orfano di guerra) . . . . .	7, 50	7	14, 50
29	Loglio Franco . . . . .	7, 53	6, 75	14, 28
30	Coppola Domenico . . . . .	8, 13	6	14, 13
31	Menna Nicola (Orfano di guerra) . . . . .	7, 50	6, 50	14

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte espresso in decimi	Voto della prova orale espresso in decimi	Somma dei voti
32	Milite Tommaso . . . . .	7	7	14
33	Riggio Giuseppe . . . . .	7, 21	6, 50	13, 71
34	Del Mutolo Otello (Iscritto al P.N.F. anteriormente al 28 ottobre 1922) . . . . .	7, 66	6	13, 66
35	Russi Renato . . . . .	7, 66	6	13, 66
36	Imbornone Francesco . . . . .	7, 10	6, 50	13, 60
37	Pepe Mario . . . . .	7, 31	6, 25	13, 56
38	Polizzi Giovanni . . . . .	7, 33	6	13, 33
39	Lenza Nicola . . . . .	7, 16	6, 10	13, 26
40	Frezzini Serafino . . . . .	7, 16	6	13, 16

### Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1.	Grillo Filippo . . . . .	con punti 17,36 su 20
2.	Pugliesi Ugo . . . . .	17,33
3.	Cristini Mario . . . . .	17,25
4.	Billi Giovanni . . . . .	17,13
5.	Squillino Rolando . . . . .	16,86
6.	Magri Vincenzo . . . . .	16,66
7.	Polese Roberto . . . . .	16,55
8.	Garberini Ettore . . . . .	16,46
9.	Cati Pio . . . . .	16,26
10.	Briguglio Carmelo . . . . .	16,21
11.	Pellegrini Davide . . . . .	16,10
12.	Cazzani Giovanni . . . . .	16,08
13.	Longo Gennaro . . . . .	16,03
14.	Poscia Renato . . . . .	16 —
15.	Del Prete Riccardo . . . . .	15,73
16.	Spidaliere Carlo . . . . .	15,55
17.	Di Fulvio Giulio . . . . .	15,50
18.	Romanelli Marcello . . . . .	15,40
19.	Ciofalo Antonino . . . . .	15,36
20.	Coser Arturo . . . . .	15,18
21.	Cannio Renato . . . . .	15,10
22.	Graffeo Ignazio . . . . .	15,03
23.	Tumminello Santi (Iscritto al P.N.F. anteriormente al 28-10-1922) . . . . .	14,63
24.	Ponzi Giovanni (Orfano di guerra) . . . . .	14,50
25.	Menna Nicola (Orfano di guerra) . . . . .	14 —
26.	Del Mutolo Otello (Iscritto al P.N.F. anteriormente al 28-10-1922) . . . . .	13,66

### Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel suddetto concorso, nell'ordine appresso indicato:

1.	Caruso Raul . . . . .	con punti 15 — su 20
2.	Bassi Tommaso . . . . .	14,96
3.	Prevedello Antonio . . . . .	14,85
4.	Giua Benedetto . . . . .	14,53
5.	Loglio Franco . . . . .	14,28
6.	Coppola Domenico . . . . .	14,13
7.	Milite Tommaso . . . . .	14 —
8.	Riggio Giuseppe . . . . .	13,71
9.	Russi Renato . . . . .	13,66
10.	Imbornone Francesco . . . . .	13,60
11.	Pepe Mario . . . . .	13,56
12.	Polizzi Giovanni . . . . .	13,33
13.	Lenza Nicola . . . . .	13,26
14.	Frezzini Serafino . . . . .	13,16

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 luglio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMONE.

(3161)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.